

Gli Amici del Vernacolo

Dodici anni indimenticabili con teatro, musica e tradizioni

di Vincenzo Michelangeli Proserpi



Il coro de "Gli amici del Vernacolo".



Il Prof. Giovanni Travaglini.

Rappresentazioni teatrali, canzoni, valorizzazione e rilancio delle tradizioni ascolane. Dodici anni di serio impegno che testimoniano amore per la propria città e le proprie origini. E' il traguardo raggiunto dall'Associazione Culturale "Gli Amici del Vernacolo" che dopo aver mosso timidamente i primi passi, è cresciuta e si è sviluppata facendosi conoscere anche oltre i confini comunali e regionali, attraverso apprezzate esibizioni.

Due anni fa, in occasione del decennale della fondazione (23 giugno '92) il Presidente Prof. Giovanni Travaglini, ha elaborato un interessante opuscolo per fare il punto sull'attività svolta. "Il nostro obiettivo, - scrive Travaglini, - è stato sempre e comunque quello di salvaguardare, con qualsiasi espediente, il dialetto ascolano, un pò svilito e in disuso, e quello di ravvivare alcune tradizioni folcloristico-culturali anch'esse appannate, o addirittura dimenticate. Ebbene, grazie all'impegno finora dimostrato, crediamo di aver raggiunto, in buona parte, i nostri obiettivi". Soci fondatori, con Travaglini, sono

stati Tiziano Giovannelli, Domenico Santoni, Germana Mesticelli, Oliviero Spinelli e Roberto Piedicavi.

L'Associazione "Amici del Vernacolo" non persegue scopi di lucro ed è aperta a tutti coloro che ne condividono le finalità. Si finanzia con le quote annuali dei soci, con il ricavo dell'attività svolta e qualche contributo di enti, istituzioni e privati. L'esordio assoluto risale alla sera del 28 febbraio '92 nel teatrino della Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria (gremio) con la rappresentazione della commedia brillante in tre atti "Anche l'occhio vuole la parte sua" del compianto commediografo Luigi Bonifazi di San Benedetto del Tronto, liberamente ridotta e tradotta in dialetto ascolano dal Prof. Giovanni Travaglini che ne è stato anche il regista e sceneggiatore. Quel debutto fu un vero successo: Gli Amici del Vernacolo ricevettero tanti e tali consensi che decisero di andare avanti. Ben 18 furono le repliche date per le scuole, nei teatri parrocchiali della città ed in vari paesi dell'Ascolano. Dalla rappresentazione teatrale al

canto, il passo è breve.

Nel gennaio del '93 "Gli Amici del Vernacolo" si esibirono, in costume, nelle strade del Quartiere Luciani con il canto della Pasquella". Poi, ancora teatro dialettale con la commedia "Tutte cuscì...all'emprevvise": prima rappresentazione il 15 maggio '94, sempre al teatrino della Parrocchia del Cuore Immacolato. E fu un altro grande successo seguito da ben 15 repliche sempre sotto la regia del prof. Giovanni Travaglini il quale, successivamente, è stato anche promotore della nascita del Coro folcloristico "Gli Amici del Vernacolo". Coro di 27 elementi che si è presentato per la prima volta in un concerto pubblico presso la Sala Auditorium del Centro Con-vegni Carisap la sera del 15 gennaio 1995, cantando composizioni del compianto maestro Emidio Cagnucci come: "Ascule antica", "Li Carrez-zette", "La stella alpina", "L'Ascenziò", "Ascule mié bella", "Mari, Mari, Mari" ed altre ancora. E fu un altro grande successo di pubblico e di critica.

Gli Amici del Vernacolo

hanno portato musica ed allegria in tutti i quartieri della città, ma anche fuori, svolgendo un'importante funzione sociale (molti spettacoli sono stati dati in beneficenza a favore di enti ed associazioni umanitarie), ma anche culturale.

Dodici anni di intensa attività nel corso dei quali c'è stata anche un'esperienza internazionale nel gennaio 2002, a Massy, cittadina francese nota agli ascolani perché gemellata con Ascoli.

Una rappresentanza del Coro, formata da dodici elementi, si è esibita nel corso di una serata di gala raccogliendo da parte di tutti i presenti convinti apprezzamenti.

Il "Festival della Canzone Ascolana" è stata un'altra felice idea del prof. Travaglini ed altri componenti il coro. Idea nata per colmare una lacuna: la mancanza di nuove canzoni.

La prima edizione, tenutasi la sera del 13 aprile 1996 presso l'Auditorium Carisap di Ascoli, stracolmo di spettatori, ebbe certamente un successo insperato. Una serata memorabile con la partecipazione del noto cantante Mimmo Cavallo,